

SANITÀ' A SAVONA

Il San Paolo diventa centro di eccellenza per la prevenzione del tumore all'utero

Il San Paolo Centro regionale per lo screening del test Hpv Dna per l'individuazione del carcinoma del collo dell'utero, che rappresenta il 5% dei tumori diagnosticati alle donne.

L'Asl ha deliberato l'assunzione di un biologo dedicato al nuovo centro e l'acquisto di una strumentazione sofisticata per l'esame per lo screening gratuito, rivolto a 50 mila donne, di età compresa tra i 25 e i 64 anni, di tutte le Asl. «Dobbiamo ringraziare il direttore di Anatomia patologica Ezio Venturino per l'impegno che ha profuso per

raggiungere questo obiettivo a favore di tutte le donne liguri – dice Gianpiero Storti dell'Associazione amici del San Paolo - Insieme al direttore, con l'aiuto del sindaco di Savona Ilaria Caprioglio, diverse forze politiche locali e regionali, anche con interpellanze in Consiglio regionale, sono state sensibilizzate le autorità sanitarie regionali». «Mi ero spesa personalmente per questo tipo di prevenzione - dice Caprioglio – il nostro ospedale si pone come eccellenza per la prevenzione del cervicocarcinoma». E.R. —



Un nuovo centro regionale per il San Paolo di Savona